



COL CALDO TORNANO LE ZANZARE, PASSERAI UN'ALTRA ESTATE SOTTO ASSEDIO?



Alcune specie di zanzara presenti nel nostro territorio possono trasmettere malattie infettive, in particolare la zanzara tigre (*Aedes albopictus*) e la zanzara comune (*Culex pipiens*). La zanzara tigre punge prevalentemente nelle ore diurne e si rifugia tra la vegetazione (siepi e cespugli) mentre la zanzara comune è attiva soprattutto dal tramonto all'alba.

La tua collaborazione è molto importante per limitare la proliferazione delle zanzare.

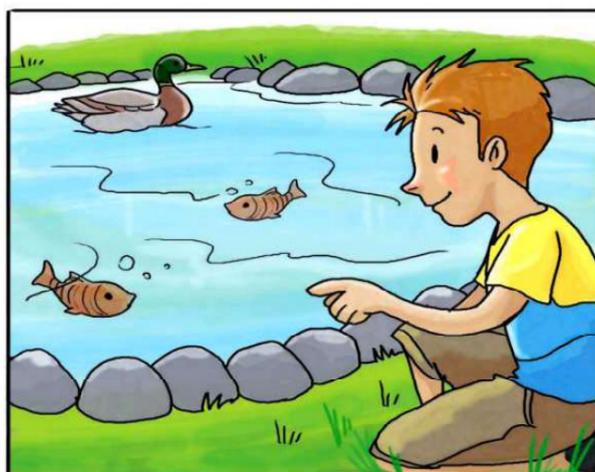
ALCUNE REGOLE PER COMBATTERE LE ZANZARE:

- 1- METTI AL RIPARO DALLA PIOGGIA TUTTO CIÒ CHE PUÒ RACCOLGERE ACQUA.
- 2- RICORDATI DI TRATTARE I TOMBINI CON PASTIGLIE DI INSETTICIDA NEL PERIODO TRA APRILE E SETTEMBRE. (*)
- 3- INTRODUCI PESCI IN VASCHE E FONTANE.
- 4- CHIUDI CON COPERCHI O COPRI CON TELI DI PLASTICA I BIDONI E I RECIPIENTI CHE NON POSSONO ESSERE SPOSTATI.
- 5- ELIMINA I SOTTOVASI O RICORDATI DI SVUOTARLI SETTIMANALMENTE.
- 6- CONTROLLA PERIODICAMENTE E ACCURATAMENTE TUTTO IL GIARDINO ALLA RICERCA DI NUOVE RACCOLTE DI ACQUA.
- 7- IN CASA USA LE ZANZARIERE ANZICHÉ ZAMPIRONI E FORNELLETTI.
- 8- USA I REPELLENTI CUTANEI SEGUENDO LE INDICAZIONI RIPORTATE SULLE CONFEZIONI.
- 9- QUANDO SOGGIORNI ALL'APERTO, PROTEGGITI CON REPELLENTI AMBIENTALI (ZAMPIRONI, LANTERNE E SPRAY). (*)

(*) Leggi attentamente le istruzioni riportate sulle confezioni.



METTI AL RIPARO DALLA PIOGGIA TUTTO CIÒ CHE PUÒ RACCOLGERE ACQUA.



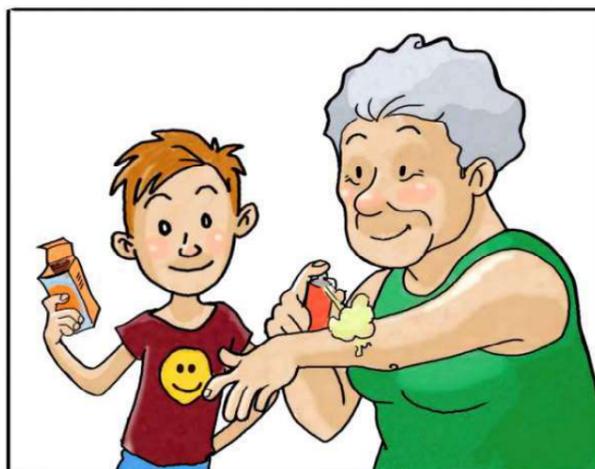
INTRODUCI I PESCI IN VASCHE E FONTANE.



RICORDATI DI TRATTARE I TOMBINI CON PASTIGLIE DI INSETTICIDA, NEL PERIODO DA APRILE A SETTEMBRE. (*)



IN CASA USA LE ZANZARIERE ANZICHÉ ZAMPIRONI E FORNELLETTI.



USA I REPELLENTI CUTANEI SEGUENDO LE INDICAZIONI RIPORTATE SULLE CONFEZIONI.



QUANDO SOGGIORNI ALL'APERTO, PROTEGGITI CON REPELLENTI AMBIENTALI. (*)

(*) Leggi attentamente le istruzioni riportate sulle confezioni.

grafica e immagini: Francesca Da Sacco

A cura di Entostudio



Febbre West Nile

Febbre del Nilo Occidentale

WEST NILE

La febbre West Nile, o febbre del Nilo Occidentale è causata dal virus **West-Nile**, oramai endemico nel nostro territorio, trasmesso con la puntura di **zanzare infette all'uomo** e agli animali, generalmente equini ed uccelli. Le **zanzare** appartengono al genere **Culex**, tra cui la zanzara comune *C. pipiens*.

Il serbatoio di infezione è stato identificato in oltre 70 specie di **uccelli**, soprattutto passeriformi e corvidi, dove il virus può persistere da alcuni giorni a qualche mese.

Consulta il tuo medico se presenti:

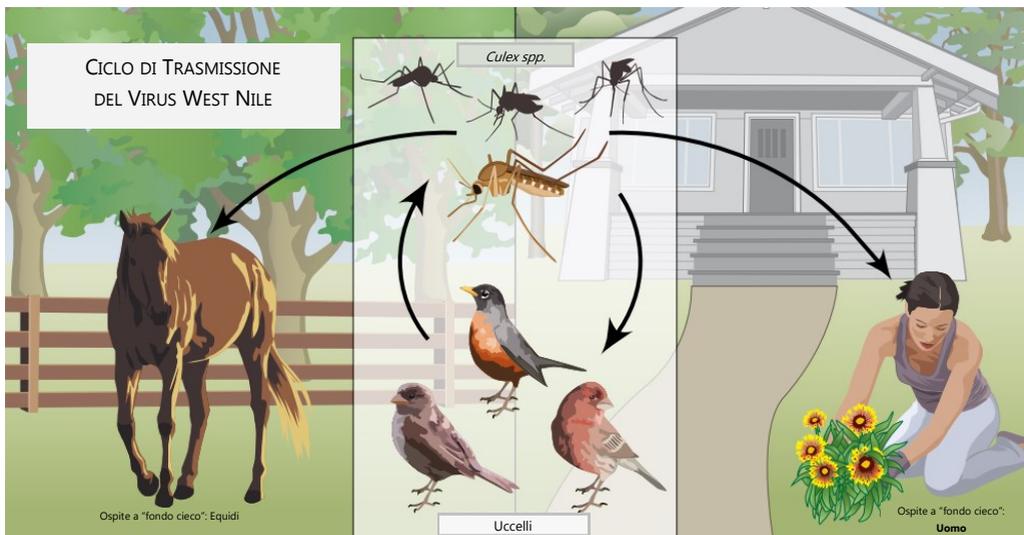


- febbre > 38,5 C
- dolori muscolari e alle articolazioni
- cefalea
- confusione
- eruzione cutanea

Se cerchi informazioni o hai dubbi su come proteggerti dalle zanzare contatta il

Dipartimento di Prevenzione
della tua Azienda ULSS

CICLO DI TRASMISSIONE DEL VIRUS WEST NILE



La misura piu' efficace è quella di ridurre al minimo il rischio di essere punti da zanzare attraverso questi **4 comportamenti**

1



Indossa indumenti di colore chiaro dal crepuscolo all'alba, pantaloni lunghi e maniche lunghe

2



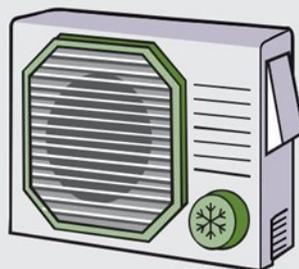
Usa repellenti cutanei per uso topico. Utilizza spray a base di piretro o altri insetticidi per uso domestico, oppure utilizzare diffusori di insetticida elettrici, areando bene i locali prima di soggiornarvi.

3



Se non provvisti di aria condizionata, soggiorna e dormi solo in ambienti provvisti di zanzariere alle porte e alle finestre; per aumentare l'efficacia tratta le zanzariere con repellenti.

4



Se possibile utilizza il condizionatore ad una temperatura leggermente inferiore di notte - le zanzare non amano le temperature fredde

- Utilizzare i repellenti con moderazione ed attenersi scrupolosamente alle norme indicate nei foglietti illustrativi

- Non utilizzare i repellenti sulle mucose o su regioni cutanee in presenza di lesioni e porre particolare attenzione al loro impiego sui bambini e donne in gravidanza e in allattamento.

Per ulteriori informazioni consulta il materiale e la brochure "Scelta e corretto utilizzo dei repellenti cutanei per zanzare" all'indirizzo:

<https://www.regione.veneto.it/web/sanita/igiene-e-sanita-pubblica>;

È possibile utilizzare un repellente e una protezione solare allo stesso tempo?

Sì. Le persone possono utilizzare sia una protezione solare sia un repellente quando sono all'aperto. Seguire le istruzioni riportate sulle confezioni per la corretta applicazione di entrambe i prodotti. In generale, si consiglia di applicare prima la protezione solare e poi il repellente, dopo un intervallo di almeno 30 minuti. La protezione solare ha comunque bisogno di essere riapplicata più spesso del repellente.



ccm

Centro nazionale per la prevenzione
e il Controllo delle Malattie



La permetrina è un repellente?

La permetrina, pur avendo un effetto irritante/repellente, a livello europeo rientra nella categoria PT18, ovvero "prodotti usati per il controllo degli artropodi (insetti, aracnidi e crostacei), senza respingerli né attirarli". Non rientra invece nella categoria PT19 che comprende "repellenti e attrattivi" e pertanto non può essere usata per tale scopo.

Infine, ricordarsi di...

- Leggere attentamente in etichetta contro quali specie di insetti il prodotto è stato testato ed è efficace. Solitamente i repellenti non sono efficaci contro pulci e pidocchi
- Fare attenzione se si è allergici o sensibili al principio attivo o a qualche eccipiente. In caso di reazione allergica lavare immediatamente la parte esposta al principio attivo e contattare il proprio medico curante
- Non applicare i repellenti sugli animali o le piante. Esistono prodotti appositi
- Fare attenzione ai prodotti infiammabili
- Tenere lontano dalla portata dei bambini

La cosa più importante è seguire sempre le raccomandazioni riportate sull'etichetta del prodotto

Scelta e corretto utilizzo dei repellenti cutanei per zanzare



Per saperne di più

Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie
SCS3 - Laboratorio di Parassitologia Tel 049/8084380

Realizzato nell'ambito del Progetto CCM 2014

"Prevenzione delle malattie a trasmissione vettoriale: sviluppo ed implementazione pilota di strumenti di supporto operativo"

A cura di

Testo: SCS3 - Laboratorio di Parassitologia IZSVE e Entostudio srl.
Progetto grafico: SCS7 - Laboratorio comunicazione della scienza, IZSVE
Copyright © 2017 Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie

Regione Emilia-Romagna

REGIONE DEL VENETO

REGIONE PIEMONTE

REGIONE MARCHE



REGIONE SICILIA



Quali repellenti usare per proteggersi dalla puntura di zanzare?

Utilizzare prodotti a base di principi attivi ad azione repellente che sono stati registrati come **Presidi Medico Chirurgici** (PMC) presso il Ministero della Salute o come **Biocidi** secondo il regolamento (UE) n. 528/2012.

I prodotti di comprovata efficacia sono quelli contenenti i seguenti principi attivi: dietiltoluamide (DEET), Icaridina (KBR 3023), etil butilacetilaminopropionato (IR3535) e Paramatandiol (PMD o Citrodio).



Cosa si intende per “prodotto registrato”?

Significa che il prodotto è stato testato e che il Ministero della Salute non ritiene che possa provocare effetti nocivi per la salute umana o per l'ambiente, se usato secondo le indicazioni riportate in etichetta.

I prodotti repellenti a base di estratti vegetali sono efficaci?

Anche per scegliere un repellente a base di estratti vegetali efficace bisogna controllare sull'etichetta che si tratti di un prodotto registrato come PMC o Biocida. I prodotti registrati attualmente in commercio sono quelli a base di eucalipto e geraniolo.

Formulati a base di citronella, lavanda, bergamotto non rientrano in questa categoria e non garantiscono adeguata efficacia.



Con quale frequenza deve essere riapplicato il repellente?

La durata dell'efficacia dipende dalla concentrazione del principio attivo: più è alta la percentuale di principio attivo, più duratura è la protezione. L'efficacia e la durata dell'azione protettiva dipendono inoltre anche da altri fattori, quali strofinamento, temperatura ambientale, sudorazione, etc.

I repellenti possono essere usati sui bambini?

Sì. La maggior parte dei prodotti può essere utilizzata sui bambini di età superiore ai 2 anni. Verificare comunque quanto riportato in etichetta.



I repellenti possono essere usati dalle donne in gravidanza o che allattano?

Sì. Non ci sono particolari problemi per donne in gravidanza o in allattamento, tuttavia è consigliato limitare le applicazioni. Comunque si consiglia di leggere sempre le indicazioni in etichetta.

In commercio esistono diverse formulazioni di repellenti. Quali scegliere?

Qui sono elencate le caratteristiche principali delle diverse formulazioni per una guida alla scelta adatta alle proprie esigenze, tempo di esposizione, professione, età, etc.



Lozioni:

Facilmente distribuibili con le mani, necessitano di particolare attenzione in prossimità del volto



Roll-on:

Pratico perché evita dispersioni nell'ambiente, particolarmente adatto per l'utilizzo sui bambini



Spray:

Non assicurano un dosaggio uniforme e non devono essere applicati direttamente sul volto. Comodi per l'impregnazione saltuaria di abiti da lavoro. Attenzione: infiammabili



Braccialetti:

Offrono protezione solo in corrispondenza della cute vicina al braccialetto stesso



Salviette e spugnette:

Adatte per l'utilizzo sul volto, forniscono però un rilascio limitato di prodotto



Formulazione spalmabile:

Sono le formulazioni dermatologicamente più tollerate, permettono un adeguato dosaggio e una corretta distribuzione

Quali precauzioni bisogna seguire quando si utilizza un repellente?

- Applicare i repellenti solo sulla pelle esposta e/o sull'abbigliamento (come indicato sull'etichetta del prodotto). Non applicare i repellenti sulla pelle sotto i vestiti
- Non usare mai repellenti su tagli, ferite o pelle irritata
- Non applicare su occhi o bocca. Applicare con parsimonia intorno alle orecchie. Quando si utilizzano spray repellenti, non spruzzare direttamente sul viso ma applicarli con le mani
- Non permettere ai bambini di maneggiare o spruzzare il prodotto
- Evitare di applicare i repellenti sul palmo delle mani dei bambini per evitare il contatto accidentale con occhi e bocca
- Utilizzare solo il repellente necessario per coprire la pelle esposta; l'applicazione eccessiva non dà una protezione migliore o più duratura
- Quando la protezione dagli insetti non è più necessaria, lavare la pelle trattata con acqua e sapone. Ciò è particolarmente importante quando si utilizzano repellenti più volte al giorno o in giorni consecutivi
- In caso di reazioni avverse (rash cutaneo o altri sintomi), sospendere l'applicazione, lavare via il repellente con acqua e sapone neutro e consultare un medico, mostrando possibilmente il prodotto usato